

## **DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 1 DEL 17/02/2021**

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di smaltimento delle targe in giacenza presso la Direzione Territoriale ACI di Palermo.**

### **IL DIRIGENTE TERRITORIALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/01/2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n.3127 del giorno 01/09/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/09/2020 e scadenza al 31/08/2023, l'incarico di Dirigente della Direzione Territoriale Aci di Palermo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**VISTO** l'art.32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n.4, aggiornate dalla Delibera AN.A.C. numero 636 del 10 luglio 2019, relative alle *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre e l'art.58, comma 2, lettera c) ai sensi del quale *“Si prescinde, comunque, dalla richiesta di più preventivi, di norma, quando l'importo di spesa non superi € 3.000,00 esclusa IVA”*;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel *“Manuale delle Procedure amministrativo – contabili”* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art.31 del Codice dei Contratti, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che afferma che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza,

concorrenza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTI** il decreto legge 23/02/2020 n.6 che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del suddetto decreto-legge n. 6/2020, nonché tutti i successivi provvedimenti che sono stati adottati in merito e, da ultimo, il D.L. n. 2/2021 che proroga lo stato di emergenza sino al 30 aprile 2021;

**VISTA** la circolare sottoscritta congiuntamente da ACI-MIT del 30 aprile 2020 in merito al Decreto Legislativo 29 maggio 2017 n. 98 – Documento unico di circolazione e di proprietà (DU) – recante le istruzioni operative in merito alla seconda fase di graduale attuazione del progetto ed in particolare la scheda operativa n.20 che regola la conservazione e distruzione della documentazione e delle targhe;

**PRESO ATTO** che la suddetta scheda operativa prevede, al fine di contenere la necessità di spostamenti sul territorio, in ragione dello stato di emergenza sanitaria connesso alla pandemia, che tutti gli STA, pubblici e privati, provvedano direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione (per deterioramento delle targhe) e di cessazione della circolazione per esportazione e per demolizione, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;

**CONSIDERATA** la necessità urgente di individuare una Ditta che svolga tempestivamente il servizio di distruzione e smaltimento delle targhe al fine di smaltire il quantitativo esistente e successivamente, su richiesta, in base alle specifiche esigenze della sede;

**RITENUTO**, a seguito di un'indagine esplorativa degli operatori economici operanti nel settore, di interpellare la società Centro Demolizione Palermo s.r.l. con sede legale in Via Emerico Amari n.58, Palermo, e sede operativa in Viale Regione Siciliana 8121 s.e., Palermo, Partita I.V.A. 06677690825, rappresentata dalla sig.ra Rosaria Montalto, nata a Palermo il 16/09/1983, la quale si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio **senza alcun costo** per l'Ente ed in conformità alla normativa vigente;

**DATO ATTO** che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ambito di cui all'art.26, comma 3-bis del D.Lgs n. 50/2016 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico affidatario risulta regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da visura camerale agli atti della Direzione;

**CONSIDERATE** le dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dal Rappresentante Legale della Centro Demolizione Palermo s.r.l. con cui il medesimo attesta l'insussistenza di cause ostative alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione in capo a sé ed agli altri soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, agli atti della Direzione;

**CONSIDERATO** che, a seguito della consultazione del Casellario delle Imprese dell'A.N.AC. - Servizio Annotazioni Riservate, non risultano, alla data odierna, annotazioni a carico della Centro Demolizione Palermo s.r.l.;

**DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs n 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di ritiro e distruzione targhe alla Ditta Centro Demolizione Palermo s.r.l. che la effettuerà, in conformità alla normativa vigente, a costo zero.

Il sottoscritto Dott. Francesco Peirce, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. assume le funzioni di Responsabile del procedimento.

Il servizio verrà effettuato in data 17 febbraio 2021 alla presenza del Funzionario Pra Giuseppe Lo Faso, dipendente della Direzione Territoriale Aci di Palermo e del sottoscritto, Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale Aci di Palermo e RUP della procedura. Delle operazioni relative allo smaltimento delle targhe sarà redatto verbale che, sebbene non allegato, è parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le targhe portate a distruzione sono 91. I numeri di targa vengono registrati in apposito elenco allegato al verbale delle operazioni di smaltimento.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* dalla legge n.241/90, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato nel d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPCT, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti, in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente